

3. INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

AVIVA VITA - PRO FUTURO PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE

Data di efficacia della presente Sezione: 1° maggio 2014

INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE

I dati riportati nella presente sezione 3 “INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE” sono aggiornati al 31.12.2013 e vengono rivisti annualmente.

Riguardo ai Fondi Interni Assicurativi, la Compagnia ha conferito delega di gestione a UBI Pramerica s.g.r. S.p.A. società appartenente al Gruppo UBI Banca.

In ogni caso la Compagnia risponde in via esclusiva nei confronti degli Aderenti per l'attività di gestione delle suddette risorse.

La politica d'investimento e la gestione dei rischi propri della Gestione Interna Separata e dei Fondi Interni Assicurativi sono descritti nelle schede di seguito riportate per ciascun comparto.

Nell'attuazione della politica d'investimento dei comparti non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici o ambientali.

Per la descrizione della politica d'investimento dei comparti collegati al PIP AVIVA VITA - PRO FUTURO, si rimanda anche alla lettura del punto C della Sez.2 “LE CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE”; ulteriori informazioni sono riportate nei Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi e della Gestione Interna Separata, riportati in calce alle Condizioni di Assicurazione.

Per quanto riguarda i Fondi Interni Assicurativi, la gestione è attiva ed ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al Benchmark di riferimento. L'obiettivo è perseguito tramite un approccio che richiede un'analisi quotidiana ed approfondita di tutte le opportunità d'investimento al fine di selezionare quelle che offrono i migliori margini di apprezzamento.

La metodologia gestionale si esplica attraverso scelte attive di portafoglio che possono realizzarsi in sovrappesi o sottopesi relativamente alle classi d'investimento (azioni, obbligazioni, strumenti monetari), settori, aree geografiche, valute e singoli titoli.

La gestione attiva è in ogni caso effettuata in un contesto di attento controllo del rischio, coerentemente con le caratteristiche di rischio-rendimento dei Fondi Interni Assicurativi.

Nelle schede di ciascun comparto sono riportate le seguenti informazioni:

- A. Descrizione della politica d'investimento e della gestione delle risorse e dei rischi;
- B. Illustrazione in forma tabellare dei dati storici di rischio/rendimento del Fondo e del Benchmark;

Per una più chiara comprensione dei termini utilizzati nella presente sez.3, si rimanda alla consultazione del sez.4 “GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI”.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA-UBI 1

Nome del comparto	AVIVA-UBI 1
Data di avvio dell'operatività del Fondo Interno Assicurativo	3 giugno 2008
Patrimonio netto al 31/12/2013 (in Euro)	64.887,88

POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE E DEI RISCHI

- **Composizione:** il Fondo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 15%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari. Il Fondo Interno Assicurativo investe prevalentemente in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ("OICR"), purché le loro politiche e limiti d'investimento siano compatibili con quelli del Fondo Interno Assicurativo stesso.
- **Duration della componente obbligazionaria:** inferiore a 3 anni
- **Peso complessivo della componente azionaria:** indicativamente pari al 10% del portafoglio
- **Suddivisione della componente azionaria per macro aree geografiche:** investimenti verso i paesi europei
- **Percentuale d'investimento in titoli obbligazionari emessi da imprese private:** gli investimenti in obbligazioni di emittenti privati possono variare fino ad un massimo del 20% del portafoglio.

La funzione di *Investment Risk Management* effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati dal Comitato Esecutivo. Nel caso in cui si verificano degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, l'*Investment Risk Management* avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment Grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla composizione del portafoglio alla data del 31 dicembre 2013

Principali tipologie di strumenti finanziari utilizzati (*)

OICR	98,31%
Liquidità e altri attivi	1,69%

(*) in percentuale del totale investito al 31/12/2013

Suddivisione degli OICR per area geografica/mercato di riferimento

Titoli di debito	56,07%
Obbligazioni corporate area euro	0,00%
Obbligazioni governative area euro a breve termine	17,23%
Obbligazioni governative internazionali a breve termine	3,63%

obbligaz. misti area euro	12,67%
obbligaz. misti internazionali	1,50%
Obbligazioni governative area euro a medio lungo termine	20,55%
Obbligazioni governative internazionali a medio lungo termine	0,50%
Titoli di capitale	9,45%
Azioni Europa	8,15%
Azioni USA	0,89%
Azioni area Pacifico	0,00%
Azioni Globali	0,41%
Titoli di mercato monetario area Euro	28,22%
Titoli Flessibili Internazionali	6,26%

Altre informazioni rilevanti	
Esposizione valutaria del portafoglio	0,00%
Turnover del portafoglio	19,50%
OICR appartenenti al Gruppo AVIVA	0,00%

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Fondo; tale indicatore esprime la quota del portafoglio del comparto che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Il turnover di portafoglio viene calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento; a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. **A partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore "turnover di portafoglio" è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.**

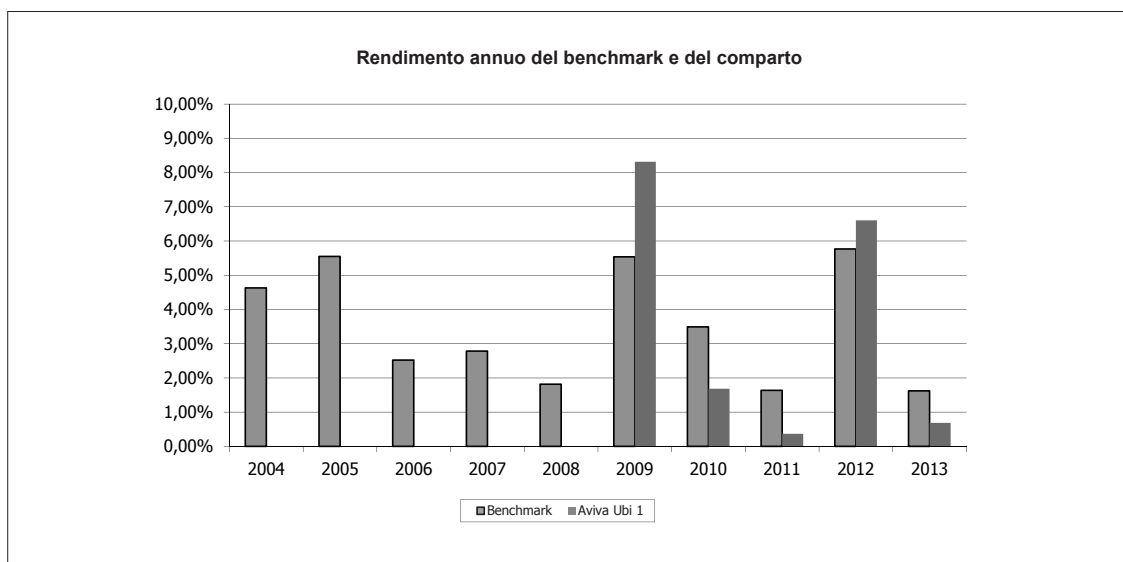
ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

La composizione del Benchmark è la seguente:

- 50% JPMorgan Cash Emu 6m (investimenti monetari area Euro);
- 30% JPMorgan Global Govt Bond EMU LC (investimenti obbligazionari governativi area Euro);
- 10% JPMorgan Global (investimenti obbligazionari globali);
- 10% MSCI Europe (investimenti azionari dell'area Euro).

Di seguito si riportano i rendimenti annuali dei Benchmark del Fondo relativi agli ultimi dieci anni solari o per il minor periodo in cui sono disponibili.

I dati di rendimento del Comparto non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente. D'altra parte, nel valutare il confronto tra le performance, occorre tener presente che i rendimenti del Comparto sono diminuiti dagli oneri gravanti sul patrimonio, anche di natura fiscale, a differenza dei rendimenti del Benchmark, che, in quanto indici teorici, non sono gravati da alcun costo.



Di seguito viene riportato il rendimento medio annuo composto del Fondo Aviva UBI 1 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2011 – 2013)	ULTIMI 5 ANNI (2009 – 2013)	ULTIMI 10 ANNI (2004 – 2013)
Fondo	2,51%	3,48%	n.d.
Benchmark	2,99%	3,60%	3,52%

Di seguito viene riportata la volatilità storica del Fondo Aviva UBI 1 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2011 – 2013)	ULTIMI 5 ANNI (2009 – 2013)	ULTIMI 10 ANNI (2004 – 2013)
Fondo	2,68%	3,90%	n.d.
Benchmark	1,73%	1,80%	1,71%

Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno Assicurativo, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Fondo degli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria			
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	1,29%	1,25%
- di cui per commissioni di incentivo	non prevista	Non prevista	Non prevista
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,04%	-	-
Totale parziale	0,69%	1,29%	1,25%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,34%	0,29%	0,32%
Totale generale	1,03%	1,58%	1,58%

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Fondo Interno Assicurativo e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione Individuale del singolo iscritto.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA-UBI 2

Nome del comparto	AVIVA-UBI 2
Data di avvio dell'operatività del Fondo Interno Assicurativo	30 dicembre 2009
Patrimonio netto al 31/12/2013 (in Euro)	28.060,16

POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE E DEI RISCHI

- Composizione: il Fondo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 40%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari.
- Duration della componente obbligazionaria: inferiore a 5 anni.
- Peso complessivo della componente azionaria: indicativamente pari al 20% del portafoglio
- Suddivisione della componente azionaria per macro aree geografiche: Europa, Nord America.
- Percentuale d'investimento in titoli obbligazionari emessi da imprese private: gli investimenti in obbligazioni di emittenti privati possono variare fino ad un massimo del 20% del portafoglio.

La funzione di *Investment Risk Management* effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati dal Comitato Esecutivo. Nel caso in cui si verificano degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, l'*Investment Risk Management* avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla composizione del portafoglio alla data del 31 dicembre 2013.

Principali tipologie di strumenti finanziari utilizzati (*)

OICR	98,01%
Liquidità e altri attivi	1,99%

(*) in percentuale del totale investito al 31/12/2013

Suddivisione degli OICR per area geografica/mercato di riferimento

Titoli di debito	65,58%
Obbligazioni corporate area euro	4,02%
Obbligazioni governative area euro a breve termine	10,52%
obbligaz. misti area euro	11,99%
Obbligazioni governative area euro a medio lungo termine	39,05%
Titoli di capitale	19,83%
Azioni Europa	13,53%
Azioni USA	5,87%
Azioni area Pacifico	0,00%

Azioni Globali	0,43%
Titoli di mercato monetario area Euro	8,68%
Titoli Flessibili Internazionali	5,92%

Altre informazioni rilevanti

Esposizione valutaria del portafoglio	0,00%
Turnover del portafoglio	17,20
OICR appartenenti al Gruppo Aviva	0,00%

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del Portafoglio del Fondo; tale indicatore esprime la quota del portafoglio del comparto che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Il turnover di portafoglio viene calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento; a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

A partire dall’anno 2011 la modalità di calcolo dell’indicatore “turnover di portafoglio” è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

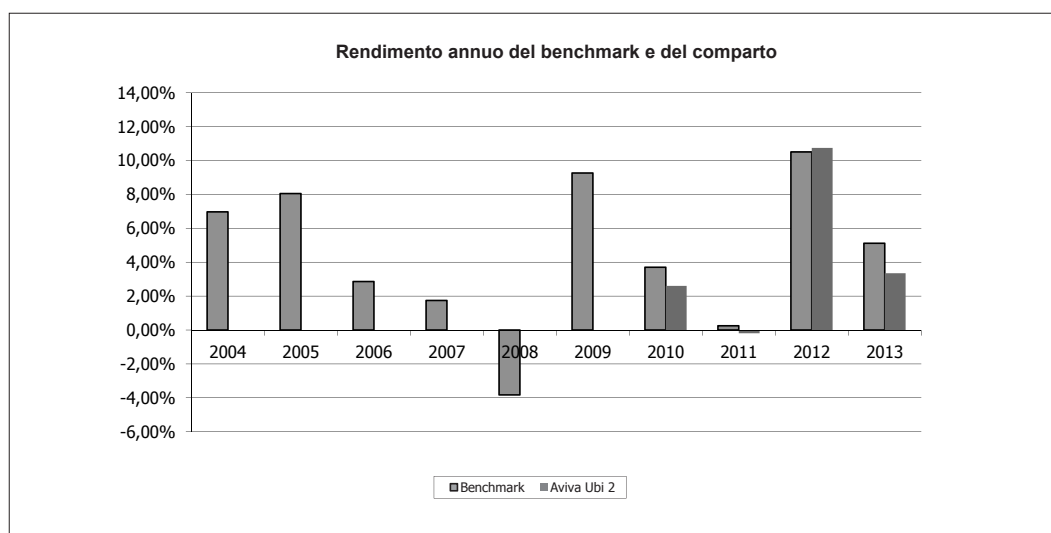
ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

La composizione del Benchmark è la seguente:

- 15% JPMorgan Cash Emu 6m (investimenti monetari area Euro);
- 60% JPMorgan Global Govt Bond EMU LC (investimenti obbligazionari governativi area Euro);
- 5% bofA Merrill Lynch Euro Corporate (investimenti obbligazionari corporate bond area Euro);
- 15% MSCI Europe (investimenti azionari area Euro);
- 5% MSCI North America (investimenti azionari area nord America).

Di seguito si riportano i rendimenti annuali del Benchmark e del fondo relativi agli ultimi dieci anni solari o per il minor periodo in cui sono disponibili.

I dati di rendimento del Comparto non includono i costi gravanti direttamente sull’aderente. D’altra parte, nel valutare il confronto tra le performance, occorre tener presente che i rendimenti del Comparto sono diminuiti dagli oneri gravanti sul patrimonio, anche di natura fiscale, a differenza dei rendimenti del Benchmark, che, in quanto indici teorici, non sono gravati da alcun costo.



Di seguito viene riportato il rendimento medio annuo composto del Fondo Aviva UBI 2 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2011 – 2013)	ULTIMI 5 ANNI (2009 – 2013)	ULTIMI 10 ANNI (2004 – 2013)
Fondo	4,53%	n.d.	n.d.
Benchmark	5,21%	5,70%	4,38%

Di seguito viene riportata la volatilità storica del Fondo Aviva UBI 2 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2011 – 2013)	ULTIMI 5 ANNI (2009 – 2013)	ULTIMI 10 ANNI (2004 – 2013)
Fondo	4,09%	n.d.	n.d.
Benchmark	3,30%	3,45%	3,24%

Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno Assicurativo, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Fondo degli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria			
di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,16%	1,61%	1,42%
di cui per commissioni di incentivo	non prevista	non prevista	non prevista
Altri oneri gravanti sul fondo	0,08%	-	-
TOTALE PARZIALE	1,24%	1,61%	1,42%
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,57%	0,37%	0,42%
TOTALE GENERALE	1,81%	1,98%	1,83%

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Fondo Interno Assicurativo e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione Individuale del singolo iscritto.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA-UBI 3

Nome del comparto	AVIVA-UBI 3
Data di avvio dell'operatività del Fondo Interno Assicurativo	21 Novembre 2007
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in Euro)	344.863,18

POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE E DEI RISCHI

- Composizione: il Fondo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 60%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari.
- Duration della componente obbligazionaria: tendenzialmente pari a 5 anni
- Peso complessivo della componente azionaria: indicativamente pari al 40% del portafoglio
- Suddivisione della componente azionaria per macro aree geografiche: Europa, Nord America, Area Pacifico, e in misura marginale Paesi Emergenti.
- Percentuale d'investimento in titoli obbligazionari emessi da imprese private: gli investimenti in obbligazioni di emittenti privati possono variare fino ad un massimo del 20% del portafoglio.

La funzione di *Investment Risk Management* effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati dal Comitato Esecutivo. Nel caso in cui si verificano degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, l'*Investment Risk Management* avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment Grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla composizione del portafoglio in data 31 dicembre 2013.

Principali tipologie di strumenti finanziari utilizzati (*):

OICR	97,85%
Liquidità	2,15%

(*) in percentuale del totale investito al 31/12/2013

Suddivisione degli OICR per area geografica/mercato di riferimento:

Titoli di debito	48,43%
Obbligazioni corporate area euro	4,12%
Obbligazioni governative area euro a breve termine	5,84%
obbligaz.misti area euro	9,28%
Obbligazioni governative area euro a medio lungo termine	29,19%
obbligaz.puri governativi internazionali medio-lungo termine	0,00%
Titoli di capitale	38,25%
Azioni Europa	22,01%
Azioni USA	10,86%
Azioni area Pacifico	4,95%

Azioni Globali	0,43%
Titoli di mercato monetario area Euro	2,40%
Titoli Flessibili Internazionali	10,92%

Altre informazioni rilevanti:

Esposizione valutaria del portafoglio	0,00%
Turnover del portafoglio	28,84%
OICR appartenenti al Gruppo AVIVA	0,00%

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo; tale indicatore esprime la quota del portafoglio del comparto che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Il turnover di portafoglio viene calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento; a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

A partire dall’anno 2011 la modalità di calcolo dell’indicatore “turnover di portafoglio” è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

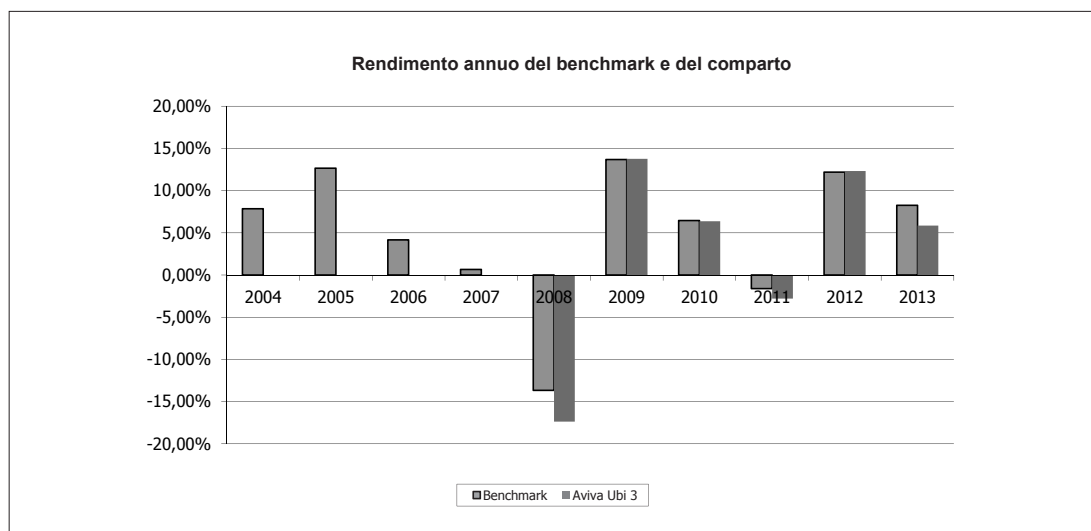
ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

La composizione del Benchmark è la seguente:

- 5% bofA ML EMU Corporate Index (investimenti obbligazionari corporate bond area Euro);
- 55% JPMorgan Global Govt Bond EMU LC (investimenti obbligazionari governativi area Euro);
- 25% MSCI Europe (investimenti azionari dell’area Euro);
- 5% MSCI Pacific (investimenti azionari dell’area pacifico);
- 10% MSCI North America (investimenti azionari area nord America).

Di seguito si riportano i rendimenti annuali dei Benchmark e del Fondo relativi agli ultimi dieci anni solari o per il minor periodo in cui sono disponibili.

I dati di rendimento del Comparto non includono i costi gravanti direttamente sull’aderente. D’altra parte, nel valutare il confronto tra le performance, occorre tener presente che i rendimenti del Comparto sono diminuiti dagli oneri gravanti sul patrimonio, anche di natura fiscale, a differenza dei rendimenti del Benchmark, che, in quanto indici teorici, non sono gravati da alcun costo.



Di seguito viene riportato il rendimento medio annuo composto del Fondo Aviva UBI 3 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2011 – 2013)	ULTIMI 5 ANNI (2009 – 2013)	ULTIMI 10 ANNI (2004 – 2013)
Fondo	4,94%	6,94%	n.d.
Benchmark	6,11%	7,66%	4,75%

Di seguito viene riportata la volatilità storica del Fondo Aviva UBI 3 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2011 – 2013)	ULTIMI 5 ANNI (2009 – 2013)	ULTIMI 10 ANNI (2004 – 2013)
Fondo	6,07%	6,39%	n.d.
Benchmark	4,99%	5,45%	5,44%

Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno Assicurativo, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Fondo degli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria			
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,67%	1,76%	1,84%
di cui per commissioni di incentivo	non prevista	non prevista	non prevista
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%	-	-
TOTALE PARZIALE	0,68%	1,76%	1,84%
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,23%	0,15%	0,21%
TOTALE GENERALE	0,91%	1,91%	2,05%

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Fondo Interno Assicurativo e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione Individuale del singolo iscritto.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA-UBI 4

Nome del comparto	AVIVA-UBI 4
Data di avvio dell'operatività del Fondo Interno Assicurativo	21 Novembre 2007
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in Euro)	293.725,63

POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE E DEI RISCHI

- **Composizione:** il Fondo investe i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in titoli azionari nel limite massimo del 90%. Resta inoltre ferma la possibilità, a seconda delle situazioni di mercato e del flusso di conferimenti verso il Fondo Interno Assicurativo, di detenere parte del patrimonio in liquidità, mediante depositi bancari.
- **Duration della componente obbligazionaria:** tendenzialmente pari a 5 anni
- **Peso complessivo della componente azionaria:** indicativamente pari al 70% del portafoglio
- **Suddivisione della componente azionaria per macro aree geografiche:** Europa, Nord America, Area Pacifico, e in misura marginale Paesi Emergenti.
- **Percentuale d'investimento in titoli obbligazionari emessi da imprese private:** gli investimenti in obbligazioni di emittenti privati possono variare fino ad un massimo del 15% del portafoglio.

La funzione di *Investment Risk Management* effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati dal Comitato Esecutivo. Nel caso in cui si verificano degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, l'*Investment Risk Management* avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment Grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla composizione del portafoglio in data 31 dicembre 2013.

Principali tipologie di strumenti finanziari utilizzati (*):

OICR	97,72%
Liquidità e altri attivi	2,28%

(*) in percentuale del totale investito al 31/12/2013

Suddivisione degli OICR per area geografica/mercato di riferimento:

Titoli di debito	15,94%
Obbligazioni corporate area euro	1,10%
Obbligazioni governative area euro a breve termine	0,00%
obbligaz. misti area euro	2,65%
Obbligazioni governative area euro a medio lungo termine	12,19%
Titoli di capitale	66,25%
Azioni Europa	35,19%
Azioni USA	26,16%
Azioni area Pacifico	4,91%
Azioni Globali	0,00%

Titoli di mercato monetario area Euro	1,59%
Titoli Flessibili Internazionali	16,22%

Altre informazioni rilevanti:

Esposizione valutaria del portafoglio	0,00%
Turnover del portafoglio	34,83%
OICR appartenenti al Gruppo AVIVA	0,00%

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Comparto; tale indicatore esprime la quota del portafoglio del comparto che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Il turnover di portafoglio viene calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento; a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

A partire dall’anno 2011 la modalità di calcolo dell’indicatore “turnover di portafoglio” è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

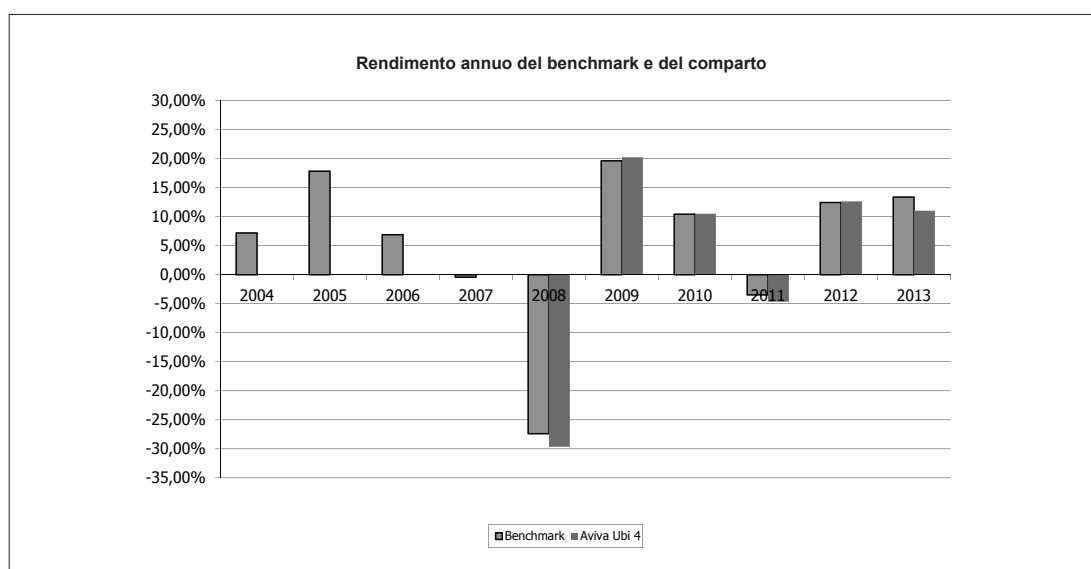
ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

La composizione del Benchmark è la seguente:

- 30% JPMorgan Global Govt Bond EMU LC (investimenti obbligazionari governativi area Euro);
- 40% MSCI Europe (investimenti azionari dell’area Euro);
- 5% MSCI Pacific (investimenti azionari dell’area pacifico);
- 25% MSCI North America (investimenti azionari area nord America)

Di seguito si riportano i rendimenti annuali dei Benchmark del Fondo relativi agli ultimi dieci anni solari o per il minor periodo in cui sono disponibili.

I dati di rendimento del Comparto non includono i costi gravanti direttamente sull’aderente. D’altra parte, nel valutare il confronto tra le performance, occorre tener presente che i rendimenti del Comparto sono diminuiti dagli oneri gravanti sul patrimonio, anche di natura fiscale, a differenza dei rendimenti del Benchmark, che, in quanto indici teorici, non sono gravati da alcun costo.



Di seguito viene riportato il rendimento medio annuo composto del Fondo Aviva UBI 4 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2011 – 2013)	ULTIMI 5 ANNI (2009 – 2013)	ULTIMI 10 ANNI (2004 – 2013)
Fondo	6,04%	9,64%	n.d.
Benchmark	7,16%	10,20%	4,72%

Di seguito viene riportata la volatilità storica del Fondo Aviva UBI 4 e del benchmark nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibile.

	ULTIMI 3 ANNI (2011 – 2013)	ULTIMI 5 ANNI (2009 – 2013)	ULTIMI 10 ANNI (2004 – 2013)
Fondo	9,89%	10,91%	n.d.
Benchmark	8,19%	9,36%	9,73%

Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno Assicurativo, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Fondo degli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria			
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,68%	1,80%	1,71%
- di cui per commissioni di incentivo	non prevista	Non prevista	Non prevista
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	-	-
Totale parziale	0,69%	1,80%	1,71%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,36%	0,17%	0,28%
Totale generale	1,05%	1,97%	1,99%

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Fondo Interno Assicurativo e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione Individuale del singolo iscritto.

GESTIONE INTERNA SEPARATA AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza

Nome del comparto	GESTIONE INTERNA SEPARATA AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza
Data di avvio dell'operatività della Gestione Interna Separata	12 Dicembre 2007
Patrimonio netto al 31/12/2013	Euro 633.184,00

POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE E DEI RISCHI

- Composizione: AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza investe principalmente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari. I titoli obbligazionari sono selezionati tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel cosiddetto "investment grade". La Gestione investe residualmente in titoli azionari di società ad elevata capitalizzazione quotati nei principali mercati europei. Lo stile gestionale adottato per la Gestione Interna Separata ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi obbligazionari area EURO, in un'ottica di medio periodo. In particolare, le scelte di investimento riferite alla componente obbligazionaria saranno basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito. In particolare, la gestione del rischio è effettuata adottando strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale che caratterizza gli investimenti sottostanti alla Gestione Interna Separata.
- Duration della componente obbligazionaria: al 31 dicembre 2013 la duration della gestione è pari a 6,13 anni.
- Peso complessivo della componente azionaria: al 31 dicembre 2013 non sono presenti investimenti azionari.
- Suddivisione della componente azionaria per macro aree geografiche: non sono presenti investimenti azionari.
- Al 31 dicembre 2013 l'investimento è esclusivamente rivolto verso titoli governativi a medio e lungo termine.
- Il turnover di portafoglio al 31/12/2013 relativo alla Gestione Interna Separata è risultato pari a 133,32.

Per Turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del comparto; tale indicatore esprime la quota del portafoglio del comparto che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Il turnover di portafoglio viene calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento; a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

La funzione di *Investment Risk Management* effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati dal Comitato Esecutivo. Nel caso in cui si verificano degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, l'*Investment Risk Management* avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento sono concentrati principalmente in Europa, con emittenti pubblici di grado non inferiore a "Investment Grade" e privati prevalentemente soggetti ad un rating non inferiore alla singola A, emessi da aziende ed elevata capitalizzazione.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

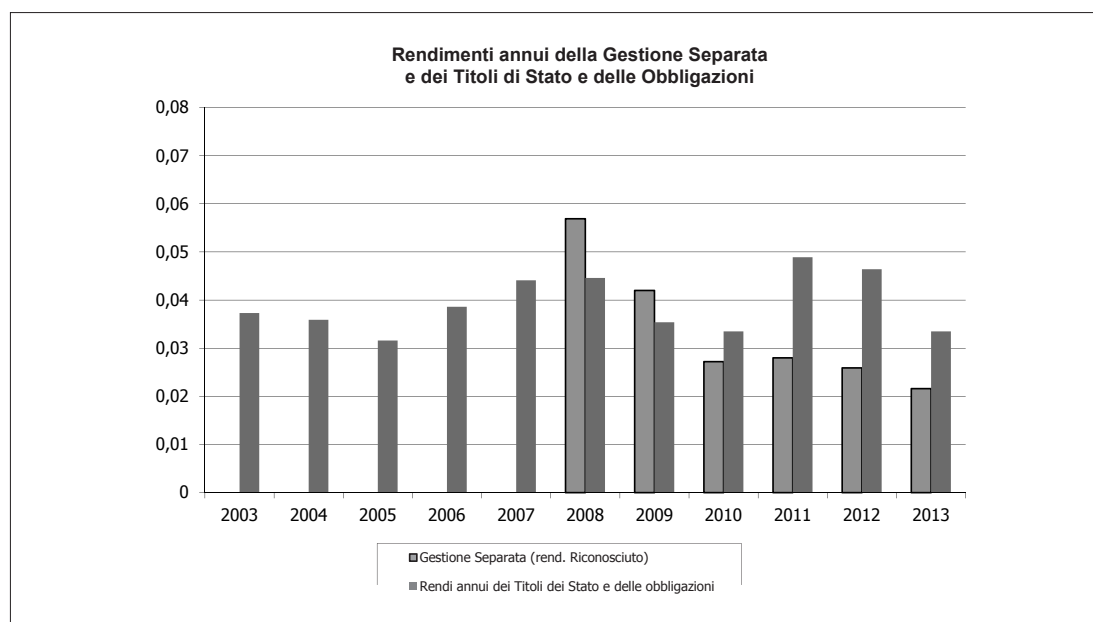
Come chiarito precedentemente nella Nota informativa, AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza non ha un Benchmark.

Tuttavia, un parametro di riferimento con il quale è possibile confrontare i rendimenti finanziari ottenuti da AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza è il tasso medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni. Tale dato, comunicato annualmente da ISVAP su dati elaborati dalla Banca d'Italia, si basa sul rendimento di un campione di titoli pubblici a tasso fisso - Rendistato - e, in passato, anche su quello delle obbligazioni bancarie - Rendiob -.

Data la natura del tasso non è possibile riportare il dato relativo alla volatilità storica.

Può risultare utile all'Aderente riferirsi a tali dati per avere un'idea più chiara di quali potrebbero essere i rendimenti attesi della Gestione interna separata, con l'avvertenza che il tasso medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni è un dato teorico che, a differenza di AVIVA UBI Piano Individuale di Previdenza, non è gravato dai costi.

Di seguito si riporta il rendimento della Gestione Interna separata nonché il tasso medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni relativo agli ultimi dieci anni solari laddove disponibili.



Di seguito viene riportato il rendimento medio annuo composto della Gestione Interna Separata e il tasso medio dei Titoli di Stato e delle Obbligazioni nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, laddove disponibili.

	ULTIMI 3 ANNI (2011 – 2013)	ULTIMI 5 ANNI (2009 – 2013)	ULTIMI 10 ANNI (2004 – 2013)
Gestione Interna Separata	2,52%	2,89%	n.d.
Tasso medio dei Titoli di stato e delle Obbligazioni	4,29%	3,95%	3,92%

Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del della Gestione Inter-

na Separata, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio della Gestione Interna Separata degli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,00%	1,00%	1,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
Totale parziale	1,00%	1,00%	1,00%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,21%	0,08%	0,003%
Totale generale	1,21%	1,08%	1,03%

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Fondo Interno Assicurativo e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione Individuale del singolo iscritto.

5. SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

AVIVA VITA - PRO FUTURO PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE

Data di efficacia della presente Sezione: 31 ottobre 2014

(dati aggiornati al 13/10/2014)

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL PIANO INDIVIDUALE DI PREVIDENZA

Il PIP AVIVA VITA PRO FUTURO è istituito da Aviva Vita S.p.A, Compagnia del Gruppo Aviva, ha sede legale e direzione generale in Via A. Scarsellini n. 14 – 20161 Milano – Italia.

Aviva Vita S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17860 del 09/09/1988 (Gazzetta Ufficiale nr. 223 del 22/09/1988) Registro Imprese di Milano n. 08701770151.

Aviva Vita S.p.A. svolge le seguenti **attività**:

1. Assicurazioni sulla durata della vita umana (Ramo I);
2. Assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (Ramo III);
3. Operazioni di capitalizzazione (Ramo V);
4. Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'Erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa (Ramo VI).

La durata di Aviva Vita S.p.A è fissata fino al 31.12.2010.

Il capitale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2013 è pari a Euro 155.000.000,00.

Aviva Vita S.p.A. è posseduta al 50% da Aviva S.p.A. ed al 50% dalla società UBI Banca S.c.p.a..

La Compagnia è soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A., ai sensi dell'Art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Il **Consiglio di Amministrazione**, nominato in data 26.04.2012 in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, è così composto:

- **Mantegazza Francesco**
Nato a Milano il 03.05.1973
Presidente
Attualmente ricopre la carica di Presidente di Aviva Life S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A.;
- **Dixneuf Patrick**
Nato a Nancy (Francia) il 16.10.1964
Amministratore Delegato
Laurea in Engineer from Ecole Polytechnique. Master degree from Universites de Paris V et Paris VI
Attualmente ricopre la carica di Amministratore Delegato di Aviva Italia Holding S.p.A., Aviva S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Aviva Italia S.p.A., Aviva Assicurazioni S.p.A.; Vice Presidente di Avipop Vita S.p.A., Avipop Assicurazioni S.p.A.;
- **Barucci Emilio**
Nato a Firenze il 30.04.1968
Consigliere
Professore ordinario di matematica finanziaria del Politecnico di Milano
Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Italia Holding S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Aviva Italia S.p.A., Amministratore di Aviva Life S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A., Aviva Assicurazioni S.p.A.;

-
- **Colio Michele**
Nato a Vimercate (MB) il 24.06.1964
Consigliere
Laure in Economia e Commercio
Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Aviva S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Aviva Italia S.p.A.;
 - **Savoia Gabriele**
Nato a Bologna il 03.11.1974
Consigliere
Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Vita S.p.A.;
 - **Lia Roberto**
Nato a Milano il 05.02.1960
Consigliere
Laurea in Economia Aziendale
Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l., Aviva Life S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A.; Consigliere di Aviva Vita S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Avipop Vita S.p.A., Avipop Assicurazioni S.p.A., Finoa S.r.l.;
 - **Tramezzani Riccardo**
Nato a Milano il 26.11.1963
Consigliere
Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Aviva Vita S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A.;
 - **Vacca Alberto**
Nato a Napoli il 13.05.1968
Consigliere
Laurea in Economia e Commercio
Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Aviva S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Area Life International Assurance Limited; Amministratore di Aviva Life S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A.; Amministratore Delegato di Avipop Vita S.p.A., Avipop Assicurazioni S.p.A., Finoa S.r.l..

Il **Collegio Sindacale**, nominato in data 26.04.2012 in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, è così composto:

- Dionisi Giuseppe
Nato a Roma il 16.9.1960
Presidente
- Cattaneo Aldo
Nato a Bergamo il 12.03.1966
Sindaco Effettivo
- Gottardo Andrea
Nato a Venezia il 14.03.1960;
Sindaco Effettivo
- Alberico Andrea
Nato a Voghera (PV) il 31.12.1972
Sindaco Supplente
- Comincioli Sergio
Nato a Valsaviore (BS) il 15.09.1947
Sindaco Supplente.

Le scelte effettive di investimento della Forma pensionistica complementare, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da un team di gestione, con il supporto tecnico del Comitato Investimenti del Gruppo Aviva Italia che valuta gli scenari economici e finanziari e fornisce indicazioni e suggerimenti in merito alle politiche di investimento della Forma pensionistica complementare.

B. IL RESPONSABILE DEL PIP AVIVA VITA - PRO FUTURO

Secondo quanto previsto dal Decreto, il Consiglio d'Amministrazione della Compagnia nomina il Responsabile della Forma pensionistica complementare. Il Responsabile della Forma pensionistica complementare deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità e deve essere indipendente rispetto alla Compagnia stessa.

Il Responsabile della Forma pensionistica complementare è il Sig. Paolo Botta nato a Roma il 26.02.1962. Il Responsabile della Forma pensionistica complementare è stato nominato per il triennio 2013-2015 con Consiglio di Amministrazione del 23.04.2013.

C. IL GESTORE DELLE RISORSE

È conferita delega di gestione a UBI Pramerica s.g.r. S.p.A. società appartenente al Gruppo UBI Banca. La delega ha per oggetto l'attuazione della politica di investimento del patrimonio del AVIVA VITA PRO FUTURO, limitatamente alle seguenti tipologie di strumenti finanziari: titoli di debito, titoli di capitale, quote di OICR, quote di fondi chiusi, operazioni di pronti contro termine, prestito titoli, contratti derivati e liquidità.

Tale delega è estesa a tutte le Linee d'Investimento del PIP AVIVA VITA PRO FUTURO; la delega si esercita secondo i limiti fissati dalle caratteristiche di gestione di ogni singolo comparto, dal Regolamento, dalla presente Nota Informativa e dalla normativa vigente in materia; in particolare UBI Pramerica s.g.r. S.p.A. opererà secondo le istruzioni che periodicamente Aviva Vita S.p.A. impartirà circa l'allocazione delle risorse per ogni singolo comparto.

La delega non ha comunque carattere esclusivo: la Compagnia si riserva la facoltà di operare direttamente sugli stessi mercati/strumenti per i quali viene conferita la delega.

La delega può essere revocata in qualsiasi momento e con effetto immediato.

D. LA REVISIONE CONTABILE

L'assemblea ordinaria dei soci del 20 aprile 2012 di Aviva Vita S.p.A. ha conferito alla Pricewaterhouse Coopers S.p.A. – Via Monte Rosa ,91 – 20149 Milano – fino all'approvazione del bilancio del 31 dicembre 2020 l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della Aviva Vita S.p.A..

E. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni del Pip "Aviva Vita-Pro Futuro" è sospesa.